



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI**

Riforma MdL

Progetto ACT - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro

Ricognizione su:

**Organizzazione dei servizi per il lavoro
Normativa Regionale spl e mdl
Accreditamento servizi per il lavoro
LEP e Standard dei servizi**

**Regione Puglia
Aggiornamento LUGLIO 2017**

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 01.02.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

Sommario

1. OBIETTIVI DELLA RICOGNIZIONE	3
2. SCHEDA REGIONALE.....	4

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 01.02.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

1. Obiettivi della ricognizione

La ricognizione si pone come obiettivo principale di mappare e aggiornare le singole situazioni normative regionali con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- **organizzazione dei servizi per il lavoro:** attuazione della riforma degli enti locali (Legge Del Rio) e della riorganizzazione dei Centri per l'Impiego, con particolare attenzione al passaggio di competenze dalle Province alle Regioni (scelte regionali in merito alla costituzione/potenziamento delle Agenzie regionali per il lavoro, piuttosto che creazione di strutture interne ai Dipartimenti/Direzioni regionali di coordinamento dei Centri per l'Impiego);
- **normative regionali su mdl e altre regolamentazioni attuative:** norme relative al mercato e all'organizzazione dei servizi per il lavoro (leggi quadro, normative sui servizi, ad esempio stato di disoccupazione e condizionalità, leggi sul collocamento mirato, ecc.), ruolo degli attori e delle parti sociali, regolamentazioni attuative;
- **accreditamento dei servizi per il lavoro:** discipline di accreditamento, avvisi relativi alla gestione degli elenchi/albi, regolamenti attuativi;
- **standard dei servizi e livelli essenziali delle prestazioni:** documenti di programmazione dei servizi (es. Masterplan, Piani di Azione regionale, ecc.), repertori regionali relativi all'adozione di standard di servizio, adeguamenti ai livelli essenziali delle prestazioni.

Lo staff centrale ha in prima istanza sistematizzato le informazioni che si chiede di aggiornare e integrare mensilmente.

Nella colonna RIFERIMENTI NORMATIVI si chiede di inserire e/o aggiornare gli atti regionali sulle specifiche tematiche oggetto della ricognizione.

Nella colonna ELEMENTI ESSENZIALI DEL DOCUMENTO vanno descritti sinteticamente i punti essenziali e qualificanti della norma/regolamentazione monitorata.

Nella colonna OSSERVAZIONI/NOTE si possono aggiungere elementi ritenuti significativi in funzione delle azioni di assistenza tecnica in corso/programmate/programmabili.

Nelle osservazioni è possibile esplicitare sia aspetti di carattere strategico inerenti la governance dei servizi, sia elementi di carattere tecnico e procedurale (risorse, vincoli strutturali ed organizzativi, ecc.).

Indicazioni per il miglioramento continuo

- Verifica della congruità della normativa nella logica ricognitiva;
- Verifica della congruità del posizionamento della normativa nella corretta Tematica;
- Invio in allegato di normative riportate per la prima volta, in formato elettronico;
- Leggibilità del testo;
- Non includere Documentazione di Garanzia Giovani;
- Non includere Avvisi e Bandi di gara;
- Non includere documenti su Tirocini e Apprendistato

2. Scheda regionale

Puglia		
Organizzazione dei servizi per il lavoro		
Riferimenti normativi	Elementi essenziali del documento (<i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i>)	Osservazioni/Note
DGR 30 novembre 2016, n. 1946 (in BURP n. 2 suppl. del 05-01-2017) POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Proroga atti di intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari finalizzati alla prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici.	Con il presente atto si intende garantire sino al 31/12/2017, senza soluzione di continuità la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020, vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario VIII del Programma, obiettivo specifico 8f) "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro" delineato all'interno della priorità di investimento vii) provvedendo, altresì, ad approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare l'efficacia degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 269 del 14/03/2016 sino al 31/12/2017 di garantire sino al 31/12/2017, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI finanziando l'intera operazione delineata con le risorse di cui al predetto Programma regionale, vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario VIII del POR Puglia 2014/2020, obiettivo specifico 8f) "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro" delineato all'interno della priorità di investimento vii)	v. file allegato
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2016, n. 1059 - Attuazione DGR n. 331/2016 "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro" - Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Province e Città Metropolitana	Lo schema di Convenzione si compone di una parte introduttiva in premesso e verificato che riassume la cornice normativa nazionale e regionale e il contesto operativo e dai seguenti articoli: - Art. 1 (Rapporti e Obblighi), - Art. 2 (Piano di Gestione dei Servizi per il Lavoro), - Art. 3 (Modalità di Gestione dei Servizi per l'Impiego), - Art. 4 (Quadro finanziario), - Art. 5 (Sistema Informativo Lavoro), - Art. 6 (Tavolo Tecnico di Coordinamento), - Art. 7 (Consulta dei Centri per l'Impiego), - Art. 8 (Monitoraggio e valutazione), - Art. 9 (Durata)	File già inviato

LEGGE REGIONALE 27 maggio 2016, n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino della Legge Regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”	All'art. 9 recante “Disposizioni in materia di Servizi per l'Impiego e di politiche attive del lavoro”, la L.R. n. 9 del 27 maggio 2016 stabilisce che: - le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalla Città metropolitana di Bari e dalle province fino all'entrata in vigore delle riforme di settore ai sensi dell'articolo 11 dell'accordo di cui all'articolo 1, comma 91, della l. 56/2014, sancito in Conferenza unificata (Disposizioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro) (c. 1). - per il biennio 2015-2016, fino alla costituzione dell'Agenzia nazionale del lavoro, i rapporti e gli obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sono disciplinati sulla base di quanto stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali), convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 (c. 2).	(v. file allegato)
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2016, n. 222 “Costituzione Commissione Regionale per le politiche del lavoro”, L.R. n. 19/1999 - art. 8	La delibera fissa la composizione e la copertura finanziaria per i rimborsi spese della Commissione Regionale per le politiche del Lavoro già prevista dall'art. 8 della L.R. n. 19/1999 in attuazione della L. 469/1997. L'art. che prevede la costituzione della Commissione tripartita con le rappresentanze delle organizzazioni datoriali e sindacali, pur in presenza dell'abrogazione della L. 469/1997, operata dal D.Lgs. n. 150/2015 rimane in vigore per la parte che prevede il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e datoriali, fermo restando il successivo processo di adeguamento della L.R. n. 19/1999.	
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n. 2389 “Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici. Approvazione Atto d'Intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari”	La delibera dispone: - la prosecuzione delle attività di potenziamento in essere e la relativa copertura finanziaria fino al 29/02/2016, nelle more della effettiva disponibilità delle risorse di cui al PO FSE 2014-2020, a seguito della quale sarà adottato un nuovo provvedimento giuntale e approvato un nuovo atto d'intesa; - l'approvazione dello Schema di Atto d'Intesa tra Regione Puglia, Province Pugliesi e Città Metropolitana di Bari.	

Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale"	In attuazione della Legge n. 56/2015 e s.m.i. la Regione Puglia ha adottato la legge di riforma complessiva del sistema di governo regionale e territoriale, stabilendo principi generali e finalità e dettagliando le funzioni oggetto di riordino. In particolare, all'art. 4 c. 2 stabilisce che <i>"Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore"</i>	
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2773	P.O. Puglia FSE 2007-2013 "Asse II - Occupabilità". Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale. Modifica delle "Linee guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il Lavoro", di cui alla D.G.R. n. 1471/2012 e dello Schema di Atto di Intesa tra Regione e Province pugliesi.	
DGR 19 febbraio 2014, n. 161 - P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse VII, Capacità Istituzionale: Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Puglia e Province concernente le modalità di attuazione del progetto per il potenziamento delle attività di orientamento e consulenza nel centro di occupabilità femminile (COF) e per i soggetti svantaggiati.	Approvazione dello "schema di Convenzione" tra Regione Puglia e Provincia concernente le modalità di attuazione del progetto per il potenziamento delle attività di orientamento e consulenza nel centro di occupabilità femminile e dei soggetti svantaggiati	
DGR del 4 luglio 2013, n. 1243 "Potenziamento dei CPI e redistribuzione su base provinciale degli operatori degli enti di Formazione aventi titolo ai sensi della DGR 645/12 e s.m.i."	Per 10 operatori assegnati ai CPI della Provincia di Brindisi non sono state attivate le convenzioni con i rispettivi enti di formazione. La Regione Puglia ha, pertanto, ritenuto opportuno redistribuire le dieci unità assegnate alla Provincia di Brindisi come riportato nella DGR.	

Deliberazione della Giunta Regionale n.994/2012 “P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse II - Occupabilità. Potenziamento dei servizi già effettuati presso i centri per l’impiego mediante l’utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale. Integrazione alle Linee guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il lavoro in particolare con il sostegno all’attività dei Centri per l’Impiego, di cui alla D.G.R. n.388 del 28/02/2012	Vengono fornite indicazioni in merito a: • rapporti tra regione Puglia e Province Pugliesi (beneficiari finali); • CPI e operatori della formazione professionale; • ammissibilità della spesa; • documentazione da produrre in sede di verifica; • linee guida per la gestione dei rapporti Province/Enti di Formazione Professionale.	La D.G.R. 994 del 21 maggio 2012 integra la D.G.R. n. 388 emanata poco tempo prima ovvero il 28/02/2012.
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1471/2012 “Modifiche linee guida per le azioni di potenziamento dei Servizi per il Lavoro, in particolare con il sostegno alle attività dei CPI - Approvazione schema Atto d’Intesa e modalità di liquidazione del contributo”	Le linee guida dettagliate dalla delibera riguardano i seguenti aspetti: - rapporti tra Regione e Province (beneficiari finali), - Centri territoriali per l’impiego e operatori della Formazione p.le, - Ammissibilità della spesa (costo ammissibile FSE e costo orario), - Precisazioni sulla spesa ammissibile, - Documentazione, - Linee guida per la gestione dei rapporti Province / Enti di Formazione p.le (fatturazione, fidejussione, documentazione spesa, tracciabilità flussi finanziari, protocollo unico)	
DGR del 4 dicembre 2012, n. 2645 - Art. 41 L.R. 14/2001 e successive modificazioni. Criteri per l'utilizzazione dei Centri per l'impiego degli operatori della formazione professionale già esistenti nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78. Apertura termini per la presentazione delle domande.	La Deliberazione prevede nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande per l’inserimento nell’elenco degli operatori interessati ad operare nei Centri per l’impiego, per un numero complessivo di unità pari a 60. Possono presentare domanda i formatori professionali inseriti nell’ex albo e nell’ex elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78;	

DGR del 4 dicembre 2012, n. 2645 Art. 41 L.R. 14/2001 e successive modificazioni. Criteri per l'utilizzazione dei Centri per l'impiego degli operatori della formazione professionale già esistenti nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78. Apertura termini per la presentazione delle domande.	La Deliberazione prevede nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande per l'inserimento nell'elenco degli operatori interessati ad operare nei Centri per l'impiego, per un numero complessivo di unità pari a 60. Possono presentare domanda i formatori professionali inseriti nell'ex albo e nell'ex elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78;	
DGR del 7 novembre 2013, n. 2056 P.O. FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità", categoria di spesa 65. Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli enti della Formazione Professionale. Ratifica verbale di riunione del Comitato SEPAC del 10/9/2013.	Il provvedimento è finalizzato a ratificare quanto stabilito nel Verbale del Comitato SEPAC del 10/9/2013, precisando che i costi inerenti il riconoscimento per le spese di gestione del personale (5%) sono da riconoscersi anche agli Enti che non avevano in precedenza propri dipendenti presso i CPI e che assumano personale anche non impiegato nei CPI in precedenza.	
DGR n. 421 del 11 marzo 2015 - P.O. Puglia FSE 2007-2013 "Asse II - Occupabilità". Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale. Integrazione delle "Linee guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il Lavoro", di cui alla D.G.R. n. 1471/2012 e dello Schema di Atto di Intesa tra Regione e Province pugliesi di cui alla D.G.R. 2773/2014 -	Testo dell'Accordo, Schema dell'Atto d'Intesa Linee Guida Integrate	
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2743	Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Province per l'estensione della sperimentazione relativa al modello locale di Centro per l'occupabilità femminile e per i soggetti svantaggiati- Ulteriore Proroga validità.	

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 01.02.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

DGR n.23/2009 - aggiornamento dell'Intesa tra Regione e Province sui CTI "POR Puglia 2007-2013 Asse II Occupabilità (categoria di spesa 65). Potenziamento dei servizi già effettuati presso i Centri per l'Impiego mediante utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale. Atto di intesa tra la Regione Puglia e le Province".	-	v. D.G.R. n. 1471/2012 dettagliata di seguito
Legge regionale 19/1999 - "Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego" con cui la Regione ha recepito il D.lgs 469/97 ed ha definito le nuove attività connesse ai servizi di politiche attive del lavoro che i Cpl devono svolgere.	L'articolato della legge si sofferma in dettaglio sui seguenti contenuti: - Funzioni e compiti della regione, - Piano annuale e pluriennale per l'occupazione, - Funzioni delle province e centri territoriali per l'impiego, - Riordino e istituzione organi collegiali, - Risorse umane, strumentali e finanziarie.	Tecnico: la legge andrà coordinata con il disegno di legge regionale di riordino delle funzioni delle province, attualmente all'esame della commissione consiliare permanente.

Normative regionali su mdl e altre regolamentazioni attuative

Riferimenti normativi	Elementi essenziali del documento (<i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i>)	Osservazioni/Note
Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Provincia di Roma per la creazione del network del lavoro Sistema Puglia. sull'esempio del centro romano "Porta Futuro" (8 settembre 2012)		DGR del 7 agosto 2012, n. 1723 Autorizzazione affidamento incarico a procedura negoziata a E.T.T. Solutions s.r.l., con sede in Genova, per l'adeguamento alle specifiche regionali del Sistema "Porta Futuro", concesso in uso gratuito dalla Provincia di Roma. Non so se e quanto possa servire ma allego il file PDF.

Accreditamento dei servizi per il lavoro

Riferimenti normativi	Elementi essenziali del documento (<i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i>)	Osservazioni/Note
REGOLAMENTO REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 34 Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.	Il regolamento ridefinisce complessivamente il sistema regionale per l'accREDITamento dei servizi al lavoro, definendo in dettaglio i seguenti aspetti: - Funzioni degli operatori accREDITati, - Requisiti dei soggetti legittimati, - Requisiti del responsabile dell'unità organizzativa, addetto all'accoglienza, tutor individuale, - Servizi specialistici e requisiti professionali, - Sistema Qualità e Carta dei Servizi, - Albo regionale dei Soggetti AccREDITati, - Modalità di presentazione della richiesta e rilascio dell'accREDITamento, - Durata, revoca, obblighi dei soggetti accREDITati, - Raccordi pubblico privato, - Indicatori di misurazione dell'efficacia e dell'efficienza, - Schede tecniche indicatori.	
Deliberazione della Giunta Regionale N. 1584 DEL 31-07-2012 - Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25. Adozione ai sensi dell'art. 44, comma 2 dello Statuto.		La D.G.R. non è reperibile on line
Legge Regionale 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accREDITamento per i servizi al lavoro".	L'articolato della legge si sofferma in dettaglio sui seguenti contenuti: - Definizione dei Servizi al Lavoro, - Procedure di autorizzazione (rinvio a regolamento), - Procedure per l'accREDITamento, - Standard minimi dei servizi e delle prestazioni. In particolare l'art. 4 richiamato opera un rinvio ad apposito	

	regolamento regionale da emanarsi nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 8 e 9 della L.R. n. 19 del 5 maggio 1999.	
Delibera Giunta Regionale n.1643/2003 - adozione di un nuovo modello pubblico di intervento nel mercato del lavoro, recependo quanto previsto dai D.Lgs. 181/2000 e 297/2002.	La delibera fornisce puntuali dettagli sui seguenti aspetti: - Scheda professionale, - Modalità di gestione dell'elenco anagrafico, - Accesso ai dati, - Stato di disoccupazione, - Riconoscimento e conservazione dello stato di disoccupazione, - Sospensione e perdita, - Requisiti reddituali, - Mancata presentazione al colloquio, - Rifiuto dell'offerta formativa congrua.	<u>La delibera è stata pubblicata sul BURP</u> REGOLAMENTO REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 156 del 26-10-2012

Standard dei servizi e livelli essenziali delle prestazioni		
Riferimenti normativi	Elementi essenziali del documento (<i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i>)	Osservazioni/Note
DGR n. 47 del 31 gennaio 2017 "Approvazione del Piano di gestione attuativa del Sistema dei Servizi per il Lavoro della Regione Puglia 2017"	Il Piano contiene la definizione del percorso che, a partire dall'attuale configurazione del sistema dei servizi per il lavoro, sviluppi una riorganizzazione delle strutture e delle attività dei servizi pubblici per l'impiego della regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi di ottimizzazione delle risorse, attraverso un'analisi gestionale ed un puntuale monitoraggio che introduca idonee metodologie di project management nella valutazione dei carichi di lavoro dei servizi. Il Piano contiene, nello specifico: - I principali dati di contesto (identificazione dei potenziali destinatari dei servizi erogati, analisi organizzativa dei CPI, operatori preposti all'erogazione dei servizi all'utenza, distribuzione dei carichi di lavoro per servizi/attività, risorse strumentali e tecnologiche, azioni di marketing e comunicazione verso lavoratori e imprese); - Servizi e beneficiari; - Identificazione degli obiettivi; - Pianificazione degli obiettivi e delle attività; - Fabbisogni di professionalità; - Differenza fra numero di operatori e profili presenti e numero di	v. file allegati

	operatori e profili necessari; - Soluzioni adottabili per affrontare l'eventuale GAP tra operatori necessari e operatori presenti.	
Det. Dir. 1052 del 30 dicembre 2013 Sistema Informativo Lavoro Sintesi. Approvazione catalogo servizi lavoratore e Servizi azienda univoco a livello regionale e documento di coordinamento con <i>Masterplan</i> Regionale	Il documento è volto ad uniformare a livello regionale le modalità di tracciamento delle attività del Masterplan dei Servizi per il lavoro della Regione Puglia mediante la riconduzione di ciascuna ATTIVITA' prevista dal MASTERPLAN ad uno specifico CODICE presente nel catalogo di Sintesi così come declinato nello specifico documento allegato, offrendo agli operatori dei Centri per l'impiego una traccia sicura per la individuazione delle modalità di tracciamento dei servizi resi e, al contempo, una indicazione certa in relazione alla modalità di estrazione dei dati necessari per il monitoraggio delle attività svolte.	
DGR n.847 del 23 marzo 2012 "Linee Guida per i servizi per l'impiego: prestazioni standard e indicatori" - Masterplan dei Servizi per il Lavoro	Masterplan dei Servizi per il Lavoro - versione definitiva.	(v. file allegato) Con Delibera di Giunta Provinciale n. 113 del 30.11.2012 è stato approvato il PIMP della Provincia di Bari.
DGR del 12 luglio 2011, n. 1604 Adozione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze.	Obiettivo generale: adottare politiche di <i>lifelong learning</i> che garantiscano a tutti i cittadini migliori condizioni di accesso alle opportunità formative e di apprendimento in qualsiasi momento della vita, di accesso e integrazione nel mercato del lavoro, di occupabilità e mobilità professionale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di formazione professionale, istruzione, orientamento, <u>incontro domanda-offerta di lavoro</u>; rafforzamento della integrazione tra i diversi servizi.	Il 19 giugno 2012 si è svolto a Bari un evento nazionale finalizzato, tra le altre cose, a presentare il Protocollo d'Intesa (allego il programma). Durante la relazione tenuta dalla Dirigente del Servizio FP della Regione Puglia sono emersi alcuni elementi da monitorare ai fini dell'impatto che potrebbero avere sui <u>SPL</u>. In particolar modo i <u>CPI</u> saranno chiamati a certificare le competenze. Non ho ancora trovato riscontri documentali oggettivi ma mi pare di aver capito che si voglia utilizzare il modello già in uso in Toscana.